L'INIZIATIVA. Presentata in città la società nata all'interno del gruppo romano Micromegas: obiettivo puntato sulla comunicazione integrata

Arepo, la sfida «made in Brescia» esportabile

Lombardi: «Puntiamo a creare un ampio e solido network giornalistico» Ampia la gamma di servizi

Una nuova scommessa imprenditoriale per intercettare la domanda di comunicazione integrata che emerge dai diversi settori dell'economia: questa la mission di Arepo, società nata nel gruppo Micromegas per iniziativa di Guido Lombardi, giornalista di origini comasche ma cresciuto professionalmente al Giornale di Brescia dove è stato caposervizio del settore Economia.

«Dopo 11 anni in redazione ho deciso di misurarmi con una nuova sfida», ha detto Lombardi presentando il nuovo progetto da Laboratorio Lanzani in città con i partner Andrea Colombo (già responsabile ufficio stampa di Confagricoltura Brescia), e Francesca Guido, giornalista comasca. Con loro Lorena Fragassa e Raimondo Di Persio, rispettivamente, amministratore delegato e responsabile del settore Digitale e audiovisivi di Micromegas, la società romana attiva nell'organizzazione di eventi e produzione di audiovisivi che ha condiviso la sfida in un'ottica di rafforzamento della propria offerta. «Siamo specializzati nel comparto multimediale e dei new media con contaminazioni nel mondo dello spettacolo - ha detto Lorena Fragassa -. Ora puntiamo a consolidare una proposta di comunicazione integrata e moderna su un territorio di grande dinamicità economica».

Ampia la gamma di servizi offerti: dall'ufficio stampa alle pubbliche relazioni, dall'attività di editing con realizzazione di house organ fino a quella di ghostwriting e marketing politico, per arrivare al corporate storytelling, all'organizzazione di eventi e fiere, alla realizzazione di video produzioni, al complesso lavoro di «reputation building» passando per il social media marketing. La sede legale è a Roma, i primi due uffici sono già operativi a Milano (in via Statuto) e Como, quello bresciano sarà aperto fra qualche mese in via Aldo Moro. Ma l'esperienza è esportabile in tutta Italia. «L'obbiettivo è quello di creare un ampio e solido network giornalistico con altri professionisti della comunicazione», ha concluso Guido Lombardi. ● C.A.

Da sinistra Guido, Colombo, Fragassa, Lombardi e Di Persio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BILANCI 2016. Un esercizio positivo per il gruppo che a riferimento alla spa di Leno sempre più internazionalizzato. I ricavi consolidati salgono a 184,8 milioni di euro

Cobo, il riassetto prosegue. L'utile è «ok»

I profitti superano i 2,5 mln di euro Avanti con la riorganizzazione al via la newco in Brasile. Dal 2012 investimenti per oltre 31,8 milioni

Ricavi in crescita, risultato netto in lieve progresso e ancora sopra i 2,5 milioni di euro. Oltre alla conferma di un percorso di internazionalizzazione e di riassetto che dà risultati. È la sintesi del 2016 per il gruppo (1.327 addetti in totale) riconducibile alla C.o.b.o. spa di Leno, guidata dall'amministratore delegato Wolfango Cozzi, protagonista nel comparto automotive con diverse produzioni (per le macchine agricole, per mezzi industriali e movimento terra e in altri settori dei veicoli off-highway).

LO SCORSO esercizio, come emerge dal bilancio consolidato, si caratterizza per ricavi in aumento da 179,139 milioni di euro a 184,813 mln (88,1 mln in Italia), sfruttando un andamento dei volumi di vendita in moderata fase espansiva soprattutto nella seconda parte dell'anno e nell'area delle macchine agricole (core business della società). Il margine operativo lordo sale da 12,756 mln a 13,267 milioni di euro, il risultato operativo da 5,647 mln a 5,733 milioni di euro, mentre l'utile netto complessivo si attesta a 2,581 milioni di euro (a 2,436 mln quello di pertinenza del gruppo) contro i 2,503 mln di euro (2,608 di competenza) di fine 2015. La posizione finanziaria netta passa da 30,018 mln di euro a 32,934 mln di euro comprendendo debiti verso le banche a breve termine per 16,271 mln di euro. Significativo, ancora una volta, lo sforzo sul fronte degli investimenti: risulta pari a 5,795 mln di euro soprattutto per impianti, macchinari e attrezzature; a partire dal 2012 l'impegno messo in campo supera i 31,8 milioni di euro.

L'ANNO scorso evidenzia pure la costituzione della newco in Brasile, la Cobo Componentes Agricolas e Industriais Ltda (Cobo do Brasil) con sede a Joinville (nello stato di Santa Catarina) cui è affidata la mission di essere il punto di riferimento per tutto il gruppo per il mercato sudamericano. Le prospettive per il 2017 sono positive e all'insegna di un miglioramento nel raffronto con le performance realizzate nel 2016. ● R.E.

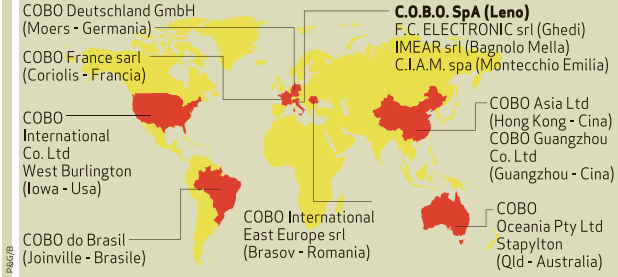
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Automotive

Due esercizi a confronto

Dati consolidati in milioni di euro	2016	2015
Ricavi	184,813	179,139
Valore della produzione	192,354	183,661
Ammortamenti e svalutazioni	7,906	7,428
Costi della produzione	186,659	177,836
Differenza valore-costi produzione	5,694	5,824
Proventi e oneri finanziari	-1,376	-1,809
Risultato lordo	4,318	4,015
Imposte	1,737	1,511
Risultato netto	2,581	2,503

Il perimetro di consolidamento



Pag/jb

In Germania

Ivars, 70 anni di crescita E alla Interzum presenta le sue nuove collezioni

Un'immagine dello stand del gruppo Ivars alla Interzum di Colonia

Un traguardo importante, nuove soddisfazioni oltre confine per il gruppo che fa riferimento alla Ivars spa di Vestone che festeggia i primi 70 anni di attività.

CONOSCIUTO anche come Twins Group è leader nella produzione della componentistica in plastica, metallo e legno per sedie d'ufficio, collettività, scuola e impianti sportivi, nonchè di accessori per l'industria del mobile e arredo. Il gruppo è stato protagonista nell'ambito della recente Interzum 2017 a Colonia, la fiera internazionale di portata mondiale nel settore delle sedute ufficio e contract. In uno stand nuovo e di grande impatto visivo sono state presentate le nuove collezioni. Il video celebrativo, proiettato in un maxi-ledwall, ha accompagnato il visitatore attraverso i settant'anni di vita aziendale, dal 1947 a oggi, raccontandone la crescita e gli importanti sviluppi tecnologici raggiunti fino a arrivare ai nuovi progetti presentati nell'ambito della grande vetrina espositiva. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FISCO E CITTADINI. Le iniziative promosse dall'Agenzia delle Entrate

730 weeks, incontri ad hoc a supporto dei contribuenti

Domani in via Marsala apertura nel pomeriggio Oggi il servizio a Chiari il 28 sarà a Castelcovati

Come accedere alla dichiarazione precompilata, quali sono i vantaggi, chi è interessato, le agevolazioni fiscali più comuni e come trasmetterla in modo semplice e veloce per chiudere con pochi passaggi l'appuntamento annuale con il Fisco. Il mondo della dichiarazione precompilata a 360 gradi è protagonista delle «730 weeks»: due settimane, fino al 30 giugno, ricche di appuntamenti in Lombardia dedicati al 730 precompilato.

A Brescia è prevista l'apertura straordinaria degli uffici dell'Agenzia delle Entrate per offrire un servizio extra di informazione e assistenza. In particolare, l'ufficio di Brescia 1, in via Marsala 29, sarà accessibile domani dalle 14,30 alle 18,30: i funzionari forniranno delucidazioni e assistenza, rilasceranno il Pin per accedere e trasmettere la dichiarazione precompilata. Inoltre i cittadini potranno assistere all'incontro informativo sul 730 precompilato (cos'è, chi riguarda, come accedere, i vantaggi e come trasmetterlo) che si terrà, sempre domani, dalle 15,30 alle 17. Sarà possibile avvalersi della postazione self service disponibile nell'ufficio per inoltrare il 730, senza la necessità di richiedere un appuntamento e con l'assistenza di un funzionario.

Ma non è tutto, considerata l'agenda di appuntamenti di approfondimento sul precompilato: grazie alla collaborazione con i Comuni di Chiari e di Castelcovati, i cittadini possono incontrare i funzionari delle Entrate che spiegheranno tutto ciò che riguarda la dichiarazione precompilata: oggi a Chiari dalle 11 alle 12,30 nella sala Repossi del Comune, il 28 giugno a Castelcovati dalle 20,30 alle 22 al Centro Civico. L'incontro è gratuito. L'iniziativa di concerto con gli enti locali - spiega una nota - si aggiunge a tutte quelle attivate «per avvicinare il fisco alla collettività e semplificare gli adempimenti dei cittadini», come ad esempio, gli incontri organizzati in Camera di commercio a Brescia, in università a Brescia e in Comune a Sarezzo. Per informazioni è possibile utilizzare anche il sito internet dedicato, all'indirizzo infoprecompilata.agenziaentrate.gov.it.

Una veduta dell'Ufficio di Brescia 1 dell'Agenzia delle Entrate in città

L'Agenzia delle Entrate ricorda che è possibile accettare o modificare/integrare e inviare la dichiarazione online in autonomia fino al 24 luglio; per chi invece si avvale di un sostituto di imposta, di un Caf o di un professionista abilitato, la scadenza fissata è il 7 luglio. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA VICENDA. Per la gestione dell'autodromo

«Franciacorta Circuit» ora si riparte dall'inizio

Chi si è imposto nella gara non ha pagato per il diritto di opzione: il nuovo bando parte da 22 mila euro

Tutto da rifare nell'ambito della procedura connessa al fallimento della Franciacorta International Circuit Holding srl di Brescia che gestiva, fino a due anni fa, l'Autodromo di Castrezzato. Questo perchè non è stato rilevato definitivamente il diritto di opzione all'acquisto dell'impianto - partendo da un prezzo di 19 milioni di euro - da parte della società risultata vincitrice nella gara di aprile. È mancato l'aspetto sostanziale: il versamento della somma, salita durante l'asta, a 22 mila euro.

L'importo costituisce ora la base del nuovo bando, pubblicato nei giorni scorsi e con scadenza alle 12 del 25 luglio, dal curatore Stefano Sbardolini. «È la prassi - ha commentato il professionista -, poiché anche in caso di mancato versamento delle somme per cui si è rilanciato, la legge prevede che tali cifre vengano considerate come appetibili e quindi, a tutti gli effetti, pari a una stima di mercato aggiornata».

L'autodromo, al momento, è gestito ancora dal suo fondatore, Ettore Bonara. Il diritto di opzione conferisce all'acquirente la sola possibilità di potersi confrontare per primi con la proprietà (famiglia Bonara) per rilevare il compendio immobiliare di Castrezzato. ● MA.MA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfQVJFUE8jyM4OTc4YWUzMy0yNDJhLTQzMmQtOTE1YS1hMjhmNTU5MDcwMzUjIyMyMDE3LTA2LTIxVDA5OjM3OjU0IyMjVkVS